



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Decreto n. 239/2021

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”, come modificato dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151;

VISTO, in particolare, l’articolo 12, comma 3, del citato decreto legislativo n. 198 del 2006, che stabilisce che le consigliere e i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all’articolo 13, comma 1, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa;

VISTO l’articolo 13, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 198 del 2006, il quale prevede che le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;

VISTI, altresì, gli articoli 14 e 19-*bis* del suddetto decreto legislativo n. 198 del 2006, che disciplinano la durata complessiva del mandato;

VISTA la nota del 31 maggio 2021, prot. n. E1.2021.0152356, relativa agli esiti istruttori in ordine al possesso dei requisiti da parte dei candidati alla procedura di designazione della consigliera o consigliere di parità effettiva/o della Regione Lombardia;

VISTA la deliberazione n. XI/5237 del 20 settembre 2021 della Giunta della Regione Lombardia, con cui la dott.ssa Anna Maria Gandolfi è stata designata consigliera di parità effettiva della stessa Regione Lombardia;

ESAMINATO il *curriculum* della dott.ssa Anna Maria Gandolfi, dal quale si desume che la stessa è in possesso di esperienza e competenza adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate;

VISTA la delibera del 20 dicembre 2017, resa dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, relativa all’applicazione del decreto legislativo n. 39 del 2013 ai componenti di commissioni consultive e tecniche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, recante disposizioni sul rilascio di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte delle consigliere e consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, presentata dalla dott.ssa Anna Maria Gandolfi, in aderenza con quanto previsto dall'articolo 3 del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui al decreto ministeriale del 10 luglio 2014;

VISTA altresì la dichiarazione da parte della stessa di aver preso cognizione del suddetto decreto del 10 luglio 2014, nonché di accettarne e rispettarne le disposizioni;

ACQUISITA in data 28 ottobre 2021, a seguito di richiesta di integrazione, la documentazione completa e necessaria ai fini della nomina;

RITENUTA l'opportunità di procedere alla nomina della consigliera di parità effettiva della Regione Lombardia

D E C R E T A

Articolo 1

1. La dott.ssa Anna Maria Gandolfi, nata a Barbariga (BS) il 3 giugno 1952, è nominata consigliera di parità effettiva della Regione Lombardia.

2. Il mandato, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha durata di quattro anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it – sezione pubblicità legale.

Roma, 10 dicembre 2021

(Firmato)
Andrea Orlando